

Mons. Granara
Santuario di N.S. della Guardia
16114 Ceranesi
(Genova)

Egregio Monsignore,

chi le scrive ha 78 anni e quando ne aveva otto, nel 1933 fece alla Guardia, la Prima Comunione in ringraziamento della salvezza che gli era stata assicurata in un incidente: fui investito da una macchina, nel paese di Sarnonico, in Valle di Non: fui salvo ed io stesso mentre mi 'raggomitolavo' sotto tra una ruota e l'altra non ebbi altro male che qualche graffio alle ginocchia e alle mani: poi svenni...

Due giorni dopo il papà genovese, fece celebrare una festa religiosa alla quale parteciparono tutti i bambini del paese, portando, tutti, alla Madonna, anche i fiori.

E venni poi alla Guardia, con tutta la famiglia: cinque coppie di zii e quindici cugini. E feci, lì, in una festicciola familiare, la Prima Comunione

Furono poi molte le occasioni di tornare al Santuario: compresa una sosta nel viaggio di nozze...

E sette anni fa invitai tutti i parenti, in maggioranza abitanti a Genova a ritornare: col rettore combinammo per una domenica, alla Messa delle 11, nel corso della quale fu pronunciata, pubblicamente, una preghiera particolare.

E' così che sto proponendo, per quei pochi cugini, che hanno molti, molti cuginetti, di ritrovarci ancora, a pregare insieme alla Madonna della Guardia.

Gli zii non ci sono più, e molti cugini, autentici o di acquisto, purtroppo sono già oltre. Ma io spero che gli altri possano venire e portare tutti i giovani, che continuino, io spero, nella nostra devozione.

Io annuncerò l'ora e le motivazioni della S.Messa: potrò dire che poi ci si potrebbe fermare per una colazione X e chi lo volesse (alcuni cuginetti abitano a Roma, Merano, Vicenza, Padova) potrebbe anche utilizzare un albergo o una pensione Y: mi dicono che anche tutti gli aspetti turistici da qualche anno appartengono all'amministrazione del Santuario. Importante è che i giovani possano accompagnare i vecchi con l'auto fino al piazzale (magari parcheggiando poi, più in basso).

Spero nel suo assenso e nella sua collaborazione .

Mi può fornire le informazioni opportune? io penso a una domenica di primavera: magari il 27 aprile. Maggio è il mese mariano e probabilmente potremmo essere un disturbo. Gli inviti saranno fatti dai nonni (... i miei cugini) ai loro figli e loro nipoti, per una bella gita al Santuario.

La prego di farmi conoscere il suo parere e di inviarmi tutte le notizie utili: se fosse opportuno potrei anche fare un salto e venire lì (andata e ritorno in un giorno feriale) ma meno mi affatico meglio è: devo utilizzare l'ossigeno (burocraticamente sono un 'invalido'). A presto,

Milano 26 febbraio 2003

Cara Clara e caro Attilio,

vi mando la lettera che ho scritto al rettore del santuario della Madonna della Guardia: non appena risponderà ve ne darò notizie. Ma adesso veniamo alla **mia idea**:

la **gita** alla Madonna della Guardia non è organizzata da me ma dai **‘nonni’** Clara, Attilio, Maria sono i nonni più importanti. Che poi ci sia un incontro tra i **vecchi cugini**, questa è una bellissima conseguenza.

Ma Attilio e Clara devono se vogliono e se possono fare il massimo degli inviti, coinvolgendo fratelli e sorelle, come ‘nonni’ e ‘nonne’.

Clara è **la più vecchia**, invita tutti i suoi nipotini, naturalmente oltre ai figli e alle figlie. E si da da fare perché facciano altrettanto Augusto ed Ester: purtroppo mi sembra che la famiglia del povero Nini sia irraggiungibile : ma sarebbe un’occasione...

Attilio ha pochi figli e pochi nipotini... ma è lui il **‘capo primogenito’** dei figli di Angelo... e coinvolga Piero e Luigi, con figli e nipoti

Io cercherò di contattare Enrico: e a Clara affiderei Maria Clara.

Poi tenterò un contatto con i Bianchi, di cui molti, quando ero a Venezia, con Maria Cristina, conobbi familiarmente: ma certamente sarà impossibile per Maria e potremo limitarci ad un invito agli altri, con poche speranze.

E Clara e Attilio pensino a Federico ...